

Tante sono le possibilità: catechisti, animatori, gruppi di carità, lettori, cantori, volontari nei festeggiamenti, etc..., fino a giungere alla massima corresponsabilità, che troviamo nel Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Il consiglio pastorale parrocchiale promuove, sostiene, coordina e verifica tutta l'attività pastorale della parrocchia, al fine di suscitare la partecipazione attiva delle varie componenti di essa nell'unica missione della Chiesa: evangelizzare, santificare e servire l'uomo nella carità.

**PROMUOVERE - SOSTENERE - COORDINARE - VERIFICARE - TUTTA L'ATTIVITA' PASTORALE... non è questo il massimo della responsabilità?**

Per sintetizzare, come cristiani, battezzati e cresimati, noi abbiamo sì il compito di migliorare, con le nostre opere, la qualità della nostra vita quotidiana, ma siamo anche chiamati a migliorare la qualità della vita della nostra comunità d'appartenenza.

Per finire, noi del consiglio pastorale, auspichiamo che i componenti del nuovo Consiglio Pastorale si adoperino,

a promuovere e sostenere, luoghi e momenti sempre nuovi di partecipazione comune, in piena corresponsabilità con don Flavio, nostro pastore, e in totale collaborazione e in piena armonia con la società civile, della quale noi facciamo parte e che amiamo con tutto il cuore, così come Gesù ci ha sempre insegnato ed ha, Egli per primo, praticato.

*Per questo invitiamo a candidarvi o a segnalare candidature con l'apposita scheda che con questa domenica troverete in fondo alla chiesa e, dopo averla compilata, potete consegnarla direttamente a Don Flavio.*

*Domenica 17 gennaio 2016 sarà presentata alla comunità parrocchiale la lista dei candidati al Consiglio Pastorale Parrocchiale.*

*Sabato 30 e domenica 31 gennaio 2016, in chiesa, si effettueranno le votazioni al termine di ogni s. messa della nostra Comunità.*

*continua ...*

Consiglio  
Pastorale Parrocchiale,  
gennaio  
2016 elezioni

*La nostra comunità è chiamata  
a rinnovare il proprio  
Consiglio Pastorale Parrocchiale  
nei prossimi mesi.*

*L'invito è a leggere con attenzione  
per capire l'importanza  
di questo momento.*

**S**empre in preparazione al rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale vorremo proporvi una breve riflessione sulla **corresponsabilità** che, come laici, abbiamo nella vita pastorale parrocchiale.

In virtù del battesimo e della cre-  
sima, siamo stati inseriti come parte di  
questo corpo di Cristo, che è la Chiesa.

Come conseguenza, tutti, ma proprio  
tutti, dal papa, ai vescovi, ai sacerdoti,  
ai consacrati, ma anche e specialmente  
tutti noi laici, siamo membri attivi e vivi  
dell'apostolato.

E noi laici lo siamo in virtù di un di-  
ritto, che nessuno ci può più togliere,  
ma soprattutto di un dovere al quale  
non possiamo più rinunciare.

La domanda: ***Come e dove si può  
manifestare e realizzare questo nostro***

*apostolato?*

Ricordiamo la frase della lettera di  
San Giacomo che dice: *"Che giova, fra-  
telli miei, se uno dice di avere la fede  
ma non ha le opere? Forse che quella  
fede può salvarlo? Se un fratello o una  
sorella sono senza vestiti e sprovvisti  
del cibo quotidiano e uno di voi dice  
loro: «Andatevene in pace, riscal-  
datevi e saziatevi», ma non date  
loro il necessario per il corpo, che  
giova? Così anche la fede: se non  
ha le opere, è morta in se stessa. Al  
contrario uno potrebbe dire: Tu  
hai la fede ed io ho le opere; mo-  
strami la tua fede senza le opere,  
ed io con le mie opere ti mostrerò  
la mia fede."* (Gc 2,14-18)

È ovvio che, prima di tutto, è  
proprio nella realtà della nostra  
vita quotidiana che siamo chiamati  
a vivere la nostra fede: in casa con  
la nostra famiglia, nel luogo di la-  
voro, andando a fare la spesa, in  
vacanza, bevendo il cappuccino al  
bar, ecc.: è qui, nel quotidiano, che  
dobbiamo realizzare le opere!

Ma anche nella comunità parro-  
chiale dove tutti ci troviamo a vivere, e  
che, ricordiamoci, è a tutti gli effetti  
una piccola chiesa locale.

E' proprio qui a Borgomeduna che  
noi siamo chiamati a vivere il nostro  
apostolato.

Questa è la cosa che più di tutte ab-  
biamo la necessità di ricomprendere.

Il nostro apostolato lo DOBBIAMO  
vivere entrando in sintonia con l'azione  
del pastore che lo Spirito Santo ci ha in-



viato come guida.

E questo si realizza principalmente  
nella corresponsabilità che noi ab-  
biamo, con don Flavio, nella pastorale.

Ma come realizzarla?